

## Modulo formativo

**“Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – *formazione obbligatoria ex art. 1, c.9, L.19012012*”**

### Docente:

**Avv. Gabriele Martelli** – Avvocato del Foro di Firenze e Consulente Legale per Enti locali

### Obiettivi:

Formazione ed aggiornamento del personale delle Camere di Commercio toscane in materia di anticorruzione e trasparenza, al fine di rendere edotti i dipendenti su normative e meccanismi previsti della L.19012012 e del d.lgs. 33/2013, rafforzare l'educazione etica e civica degli operatori pubblici, sensibilizzando al rispetto delle regole e l'agire per il bene comune.

### Programma:

1. Fonti della disciplina anticorruzione.
2. Indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione.
3. Rapporti tra Piano nazionale Anticorruzione, Piani triennali della prevenzione della ,corruzione,
  1. Programmi triennali di trasparenza ed integrità, Modelli 231/2001.
4. Individuazione, nomina e responsabilità dei responsabili anticorruzione e trasparenza. Il ruolo dei
  2. referenti e dei responsabili del servizio.
5. Prevenzione della corruzione e comportamento organizzativo.
6. Le aree a rischio.
7. Esame delle singole misure di prevenzione della corruzione:
  - a) adempimenti in tema di trasparenza: principi generali;
  - b) codici di comportamento;
  - c) rotazione del personale;
  - d) obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;
  - e) disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio;
  - f) disciplina specifica in materia di attività ed incarichi extra-istituzionali;
  - g) disciplina specifica in materia di conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti;
  - h) disciplina specifica in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione;
  - i) disciplina specifica in materia di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
  - j) disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (L. 114/2014);
  - k) protocolli di legalità, etica ed integrità: il comportamento in ufficio e con l'utenza.
8. Le conseguenze della violazione degli obblighi.
9. Il procedimento amministrativo: la discrezionalità amministrativa.
10. I comportamenti e le condotte integranti il reato di corruzione.
11. Confronto in aula ed eventuale disamina delle problematiche concrete (tratte dalle FAQ dell'ANACI).